

I PROFILI DEGLI OPERATORI E DELLE OPERATRICI

Nella cooperativa Alchimia, gli operatori e le operatrici, espletano tutte le loro attività a contatto con l'utenza. Tutte le attività e tutte le mansioni che svolgono sono realizzate con la partecipazione ed il coinvolgimento attivo delle persone a cui il servizio educativo si rivolge, coerentemente con lo stile di accoglienza e condivisione propri della cooperazione sociale ed in accordo con il programma educativo individuato per ogni servizio.

Attraverso l'uso di tecniche di animazione, gli operatori e le operatrici devono sapere costruire una relazione significativa con l'utenza, favorendo occasioni di ascolto sia del gruppo che dei singoli, attivando processi educativi tramite la promozione del protagonismo e della socializzazione.

I loro compiti sono:

- concorrere alla realizzazione della progettualità del proprio servizio/progetto;
- partecipare agli staff e a tutti gli altri incontri previsti dall'organizzazione del proprio Servizio/progetto, con puntualità e rispettandone la tempistica;
- produrre, se richiesto, la documentazione scritta necessaria alla rendicontazione del proprio operato;
- partecipare, se necessario, agli incontri con i consulenti della Cooperativa relativi al proprio Servizio/progetto.

Gli operatori e le operatrici dei servizi della Cooperativa possono essere:

👉 EDUCATORI e EDUCATRICI PROFESSIONALI

L'educatore e l'educatrice professionale in base ad una specifica preparazione di carattere teorico-pratica, svolgono la propria attività mediante la formulazione e la realizzazione di progetti educativi, volti a promuovere la formazione e l'integrazione dell'individuo nelle diverse età, lo sviluppo e la partecipazione sociale.

Per il perseguimento di tali obiettivi, nell'ambito del sistema delle risorse sociali, svolgono interventi riguardanti i rapporti interpersonali, la famiglia, i gruppi e le istituzioni sociali, il contesto ambientale, i servizi e le strutture in ambito educativo.

Gli strumenti di cui si avvalgono sono relativi a metodologie di operatività psico- pedagogica e socioculturale.

Conducono attività di studio, ricerca e documentazione indirizzate all'intervento educativo.

Nell'ambito del servizio prestato nei centri socioeducativi, collaborano con il/la responsabile nelle fasi di verifica dei risultati dei progetti, in base ai quali possono essere decise nuove modalità di intervento nei confronti degli/le utenti.

Impostano la propria attività attraverso:

- **l'analisi** - attuata mediante la ricerca e l'individuazione delle capacità possedute da singoli/e e gruppi, del livello di maturazione raggiunto, delle difficoltà emotive, intellettive e di socializzazione avendo come riferimento le attitudini e le potenzialità di singoli/e e gruppi;
- **la messa in rete** - delle proprie specificità educative, attraverso la strutturazione di percorsi progettuali comuni, con le altre figure educative che nella comunità sono riferimento per i ragazzi e le ragazze;

- **la programmazione** - secondo obiettivi e non per contenuti si individuano i fini da perseguire che si concretizzano in abilità che sia possibile raggiungere;
- **la verifica** - è il momento, più che di giudizio del lavoro fatto, di valutazione circa i risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi a breve, medio e lungo termine che si erano individuati.

L'educatore e l'educatrice, attraverso l'uso di tecniche di animazione devono saper costruire significative relazioni con le ragazze ed i ragazzi, una positiva atmosfera comunitaria favorendo l'autogestione del Progetto Educativo allo scopo di permettere a chi partecipa, ampia autonomia di programmazione, gestione e verifica delle attività per lo sviluppo del senso di responsabilità, critica e autocritica, nel rispetto delle specifiche capacità caratteristiche di soggetti in evoluzione.

L'educatore e l'educatrice possono essere affiancati da esperti/e esterni per la realizzazione delle varie attività di laboratorio.

👉 OPERATORI E OPERATRICI DI TERRITORIO

Sono chiamati/e a svolgere azioni di animazione di territorio e di comunità.

Le finalità di queste azioni sono:

- sensibilizzazione sui temi del disagio e della partecipazione sociale;
- promozione delle risorse e delle competenze individuali, di gruppo e di comunità;
- realizzazione di connessioni, di reti relazionali tra le realtà del territorio per attivare sinergie e far maturare una condivisione comunitaria dei bisogni.

Sono perseguite attraverso:

- l'attivazione di momenti di scambio tra le diverse agenzie;
- la costruzione di collegamenti e circuiti comunicativi e operativi tra servizi;
- la realizzazione di azioni e iniziative ad alto contenuto simbolico per facilitare il confronto e la condivisione dei problemi tra operatori, operatrici e cittadini, cittadine interessati;
- l'istituzione formale di organismi di coordinamento.

👉 EDUCATORI E EDUCATRICI DEI SERVIZI EXTRASCUOLA

L'età di riferimento per l'utenza di questa tipologia di servizi è quella della "seconda infanzia" (scuola primaria) e della preadolescenza (scuola secondaria di primo grado).

L'educatore e l'educatrice che vi operano, in base ad una specifica preparazione di carattere teorico-pratica, svolgono la propria attività mediante la formulazione e la realizzazione di progetti educativi, volti a promuovere la formazione e lo sviluppo sociale di bambini e bambine, ragazzi e ragazze nelle diverse età, ed a facilitarne l'espressione di abilità diverse da quelle richieste dalla scuola.

Per il perseguimento di tali obiettivi, nell'ambito del sistema delle risorse sociali, svolgono interventi riguardanti i rapporti interpersonali, la famiglia, la scuola, i gruppi e le istituzioni sociali, il contesto ambientale, i servizi e le strutture in ambito educativo. Gli strumenti di cui si avvalgono sono relativi a metodologie di operatività psico-pedagogica e socioculturale.

Nell'ambito del servizio prestato nei progetti dell'Extrascuola, collaborano con il/la responsabile nelle fasi di verifica dei risultati dei progetti, in base ai quali possono essere decise nuove modalità di intervento nei confronti degli/le utenti.

L'educatore e l'educatrice, attraverso l'uso di tecniche di animazione devono saper costruire significative relazioni con i ragazzi e le ragazze, una positiva atmosfera comunitaria favorendo momenti di autogestione delle attività programmate.

L'educatore e l'educatrice possono essere affiancati da esperti/e esterni per la realizzazione delle varie attività di laboratorio.

Per tutte le figure di operatori e operatrici sopra descritte i requisiti minimi richiesti sono i seguenti:

- diploma regionale di educatore professionale o iter formativo universitario in Scienze dell'Educazione o iter formativo universitario in lauree di tipo umanistico/sociale con esperienza biennale in ambito educativo;
- motivazione all'incarico e all'area di intervento specifica;
- disponibilità ad apprendere nuovi strumenti di lavoro e alla formazione professionale specifica;
- flessibilità e chiarezza nelle comunicazioni.

👉 EDUCATORI E EDUCATRICI DEI SERVIZI ALL'INFANZIA – INSEGNANTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

In un'ottica di integrazione delle competenze entrambe le figure collaborano a:

- progettare e realizzare le condizioni ambientali e le modalità relazionali più adatte a favorire lo sviluppo psicofisico dei bambini e delle bambine in relazione all'età e ai bisogni individuali;
- garantire una stretta collaborazione e comunicazione con le famiglie;
- elaborare il progetto educativo annuale definendo una divisione funzionale dei compiti e delle responsabilità;
- elaborare la documentazione interna al servizio (diaria giornaliera, schede di osservazione relative a singoli e al gruppo di bambine e bambini);
- programmare l'organizzazione del lavoro e dei turni al fine di garantire a bambine e bambini una buona stabilità educativa;
- confrontare le proprie competenze con le figure professionali del territorio.

In particolare:

➤ **L'educatore/educatrice di prima infanzia:**

- garantisce relazioni individualizzate con ogni bambina e bambino all'interno di un piccolo gruppo;
- cura le relazioni con le figure familiari di bambini e bambine;
- offre momenti di cura e proposte educativo-didattiche che favoriscono lo sviluppo di competenze affettive, sociali e cognitive;
- è responsabile della progettazione e della cura degli spazi e dei materiali del servizio;
- garantisce la continuità educativa tramite la comunicazione puntuale ed il confronto con colleghi e colleghe;
- collabora con tutte le figure professionali interne ed esterne al servizio per la realizzazione degli obiettivi del servizio;
- è tenuto/a al segreto professionale per quanto riguarda le informazioni personali sui bambini, bambine e famiglie.

➤ **L'insegnante di scuola dell'infanzia:**

- garantisce relazioni individualizzate con ogni bambino e bambina all'interno del gruppo classe;
- è responsabile della progettazione delle proposte didattiche ed educative;
- cura le relazioni con le figure familiari di bambini e bambine;

- garantisce la continuità educativa tramite la comunicazione puntuale ed il confronto con le realtà educative e gli istituti scolastici di grado superiore (nido, scuola primaria ..) ;
- collabora con esperti/e esterni nell'offerta;
- collabora con le figure professionali (NPI, assistente sociale, terapisti/e logopedista, psicomotricista);
- redige ed è responsabile della documentazione (registro di classe, schede osservative individuali, Progetto educativo didattico, Relazione di valutazione delle proposte, Scritture osservative, PEI ...).

Per tutte le figure sopra descritte i requisiti minimi e le caratteristiche richiesti sono i seguenti:

➤ **Formazione - elenco titoli di studio abilitanti al ruolo:**

- **Educatrice/tore di nido:** Laurea in Scienze dell'Educazione. I seguenti diplomi sono validi solo se conseguiti entro il 31/05/2017: Diploma Magistrale, Diploma di Liceo Socio-Psico-Pedagogico, Diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente alla comunità infantile, Diploma di assistente all'infanzia, puericultrice, operatore servizi sociali,
- **Insegnante della scuola dell'infanzia:** Laurea in Scienze della formazione primaria (titolo abilitante all'insegnamento – art. 6, Legge 169/2008). I seguenti diplomi sono validi solo se conseguiti entro l'anno scolastico 2001-2002 (DM 10 marzo 1997): Diploma Magistrale, Diploma di Liceo Socio-Psico-Pedagogico, Diploma sperimentale a indirizzo linguistico.

➤ **Caratteristiche**

- flessibilità, buone capacità relazionali e comunicative;
- buone capacità nel lavoro di equipe;
- capacità organizzative e di programmazione del lavoro previsto.

➤ **Conoscenze di base e strumenti operativi in materia di**

- psicologia dell'età evolutiva;
- pedagogia - progettazione e gestione di interventi educativi;
- caratteristiche ed indirizzi generali della legislazione nazionale e regionale in materia di servizi della prima infanzia;
- informatica di base.

➤ **Competenze**

- identificazione dei bisogni dei bambini piccoli e del nucleo familiare;
- cura delle dimensioni fisiche ed emotive dei bambini;
- osservazione, condivisione e documentazione delle esperienze educative;
- progettazione e gestione di attività e contesti educativi;
- lavoro in gruppo;
- ascolto e comunicazione interpersonale con gli adulti;
- apertura al cambiamento e al confronto;
- capacità di gestione delle situazioni problematiche e critiche;
- tolleranza allo stress.

👉 ASSISTENTI EDUCATORI E EDUCATRICI nel servizio di assistenza educativa scolastica

Lavorano nelle Scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito dei servizi di assistenza scolastica agli alunni e alunne con disabilità. Il loro lavoro si concretizza attraverso i seguenti compiti e funzioni:

- collabora con gli/le insegnanti per l'effettiva partecipazione dell'alunno, dell'alunna con disabilità a tutte le attività scolastiche, didattiche, ricreative e formative previste dal Piano dell'Offerta Formativa, coniugando la propria autonomia professionale con le competenze e professionalità altrui, nel rispetto dei ruoli di ciascuno;
- affianca e accompagna l'alunno, l'alunna con disabilità nei percorsi didattici concordati con il team docenti, in supporto agli apprendimenti scolastici dell'alunno e dell'alunna stessi;
- accompagna l'alunno, l'alunna con disabilità nelle attività scolastiche ed extrascolastiche quotidiane, avendo cura di attuare tutte le azioni e le strategie individuate per raggiungere gli obiettivi nell'ambito delle autonomie personali, delle competenze sociali e dell'integrazione sul territorio;
- collabora attivamente con il Servizio Sociale comunale, il coordinamento in capo alla Cooperativa e tutte le altre figure di riferimento coinvolte, inclusa la famiglia, proponendo strategie e azioni educative utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'equipe territoriale;
- può partecipare, se necessario e concordato preventivamente con il Servizio Sociale comunale, ai viaggi e gite di istruzione offrendo un contributo specifico in relazione all'individuazione delle strategie per il superamento delle barriere architettoniche;
- collabora con gli/le insegnanti, in aula e nei laboratori, fornendo un supporto pratico funzionale, socio-relazionale e di facilitazione della comunicazione;
- affianca l'alunno, l'alunna con disabilità nel momento della mensa, se necessario, fornendo l'aiuto necessario e operando per garantire una corretta educazione alimentare e il massimo livello possibile di autonomia personale;
- affianca l'alunno, l'alunna con disabilità nelle attività finalizzate all'igiene della propria persona, consentendo il recupero e la conquista dell'autonomia;
- collabora con gli organi collegiali della scuola e con i terapisti della riabilitazione, al fine di individuare gli ausili e il materiale didattico di supporto necessari alla creazione delle migliori condizioni per l'accoglienza e l'integrazione dei minori con disabilità;
- partecipa alle attività di programmazione, di monitoraggio e di verifica con gli/le insegnanti, con i/le referenti delle strutture sanitarie e con i servizi territoriali, se richiesto partecipa alle sedute del Collegio Docenti;
- partecipa alla stesura del Progetto personalizzato contribuendo, attraverso le sue specifiche competenze, all'individuazione delle potenzialità dei minori, degli obiettivi da perseguire nell'azione educativa, delle strategie/metodologie da attuare e della strutturazione dei momenti di verifica;
- partecipa agli incontri di monitoraggio e verifica con l'Assistente Sociale comunale, il coordinatore/trice e gli altri servizi coinvolti;
- redige la documentazione e la modulistica prevista dalla procedura di erogazione del servizio di assistenza educativa scolastica, in ottemperanza ai requisiti della norma di certificazione UNI EN ISO;
- partecipa ai percorsi formativi e di aggiornamento programmati annualmente dal Piano formativo sul Servizio.

Alcuni Ambiti Territoriali di riferimento possono aver approvato linee guide apposite, in questo caso il regolamento organizzativo del servizio può contenere indicazioni specifiche in merito a funzioni e compiti previsti nell'Ambito/Comune per il quale la Cooperativa è incaricata.

➤ **Il percorso formativo come requisito minimo richiesto è il seguente:**

Il possesso del diploma di medie superiori ad indirizzo sociale, pedagogico e educativo, oppure laurea in Scienze dell'Educazione/Psicologia o in formazione negli stessi indirizzi.

I singoli bandi e capitolati di gara possono inoltre richiedere un profilo più specifico al quale doversi attenere per la selezione del personale e che vengono indicati nelle ricerche del personale.

➤ **Altri requisiti da verificare in fase di selezione:**

- motivazione, competenza e attitudine al servizio in oggetto;
- se in possesso di formazione specifica riferita a metodologie di lavoro specialistiche e e/o l'utilizzo di strumenti compensativi per la comunicazione (metodo TEACH, ABA, comunicazione aumentativa, utilizzo software per DSA – ADHD);
- eventuale facilità di approccio con utenza appartenente ad una certa fascia d'età e/o grado-ordine di scuola;
- flessibilità nell'organizzazione del proprio orario lavorativo;
- disponibilità alla continuità dell'intervento su più anni scolastici, se richiesto, in particolare nell'accompagnamento al passaggio da un ordine di scuola a quello successivo.

➤ **OPERATORI E OPERATRICI DELL'AREA AMBIENTE**

All'interno dell'area ambiente, per lo specifico di alcune progettualità che potrebbero essere avviate, esiste la possibilità che vengano selezionate anche figure con una formazione altra, non di tipo umanistico/sociale.

Tale formazione dovrà comunque essere pertinente alle esigenze che vengono di volta in volta individuate in funzione della tipologia d'intervento (diploma di medie superiori o di laurea ad indirizzo ambientale); fermo restando, in fase di colloquio iniziale e di ingaggio, una valutazione delle competenze minime di tipo educativo, comunque indispensabili per ottenere l'incarico.

➤ **PERSONALE AUSILIARIO SERVIZI ALL'INFANZIA**

All'interno dei servizi all'Infanzia, Scuola dell'Infanzia o Asilo Nido, è prevista una figura di ausiliario/a che svolge i seguenti compiti e mansioni:

- igiene e cura dell'ambiente;
- igiene e pulizia personale;
- preparazione dei pasti e aiuto alle funzioni di alimentazione;
- prestazioni igienico-sanitaria di semplice attuazione, non infermieristiche e non specialistiche;
- svolgimento di piccole commissioni.

➤ **i requisiti minimi richiesti sono i seguenti:**

- **FORMAZIONE:** diploma di Scuola secondaria di I grado;
- Esperienza di almeno 1 anno al ruolo, anche in altra tipologia di servizio alla persona;
- Motivazione all'incarico e all'area di intervento specifica;

- Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo;
- Flessibilità e chiarezza nelle comunicazioni.